

COMUNE DI PONTASSIEVE

Relazione della gestione dell'organo esecutivo
All. o) allo schema di rendiconto 2022

La relazione sulla gestione è prevista quale allegato al rendiconto dall'art. 11 comma 4 lett o) e dal successivo comma 6 del D.Lgs 118/2011. E' un documento illustrativo della gestione dell'ente e dei fatti di rilievo che si sono verificati anche dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

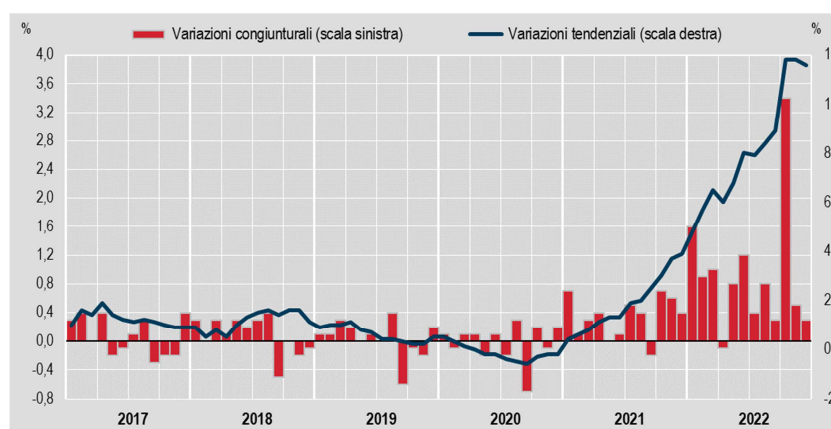
Nel corso dell'annualità 2022, a causa del conflitto tra Russia ed Ucraina, sono sorte crescenti incertezze sul fronte economico per tutti i Paesi dell'Eurozona, Italia compresa.

Tra le principali problematiche economiche affrontate spiccano l'inflazione, la crisi energetica e l'aumento dei costi di materie prime.

In Italia, l'inflazione è giunta al 9% a fine 2022 mentre la crisi energetica ha portato in media ad un incremento della spesa per le utenze elettriche di circa il 100% e per il gas di circa il 55% rispetto a 12 mesi prima.

Bankitalia sottolinea che oltre il 70% dell'inflazione complessiva sia dovuta ai rincari dell'energia.

Il bollettino di gennaio 2023 di Bankitalia mostra che un'eventuale permanente sospensione della fornitura di materie prime energetiche dalla Russia all'Europa provocherebbe un ulteriore innalzamento dell'inflazione che tornerebbe attorno soglia di normalità solo dal 2025.



(ISTAT)

1) Le principali voci del conto del bilancio

Entrate Tributarie

Nell'anno 2020 è entrata in vigore la nuova IMU prevista dalla legge 160/2019 e l'ente ha approvato il regolamento con delibera del Consiglio Comunale n.58 del 30/9/2020 e le aliquote con delibera n. 59 del 30/9/2020. In data 28/02/2023 è stato adottato nuovo regolamento che rettifica il tasso di interesse applicabile ai rimborsi e atti di acceramento

Dal 2020 l'Imu sostituisce anche la TASI

L'entrata per IMU nell'anno 2022, essendo entrate tributarie riscosse per autoliquidazione

dei contribuenti sono state accertate in base alle riscossioni effettuate fino a febbraio 2022 per complessivi € 4.090.305,06

Di seguito gli accertamenti risultanti dai consuntivi anche di anni precedenti

IMU

€ 4.119.897,89 nel 2016

€ 4.021.941,48 nel 2017

€ 4.149.073,02 nel 2018

€ 3.990.652,18 nel 2019

€ 4.078.883,82 nel 2020

€ 4.100.000,00 nel 2021

Tasi

€ 19.992,52 nel 2016

€ 13.550,88 nel 2017

€ 16.003,00 nel 2018

€ 12.805,37 nel 2019

Come si può vedere non ci sono state modifiche significative nel gettito di questa entrata

Addizionale IRPEF

La somma accertata nel 2019 ammonta a € 2.038.168,81

La somma accertata nel 2020 ammonta a € 2.085.798,02

La somma accertata nel 2021 ammonta a € 2.362.845,97

La somma accertata nel 2022 ammonta a € 2.440.413,95

Con delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 25/5/2020 è stata incrementata l'aliquota dallo 0,7% allo 0,8% e la soglia di esenzione da 8.000,00 a 10.000,00, ma gli effetti di tale incremento sul gettito si sono manifestati a partire dal 2021 anche se nel 2021 può aver risentito degli effetti economici della pandemia

Fondo solidarietà comunale

Gli accertamenti sono stati fatti in base a quanto comunicato sul sito del Ministero dell'Interno

Nel 2022 è stata accertata la somma di € € 1.821.878,04

Nel 2021 è stata accertata la somma di € 1.700.000,00

Nel 2020 è stata accertata la somma di € 1.575.179,00

Nel 2019 è stata accertata la somma pari a € 1.502.362,59

Nel 2018 era stata accertata la somma di € 1.523.511,00

Come si vede l'ammontare del trasferimento statale risulta lievemente incrementato per

effetto della disposizione che restituisce in parte i tagli effettuati con il DL 66/2014

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti – Titolo II

Anche nel 2022 agli enti locali sono arrivati trasferimenti a ristoro di minori entrate o di maggiori spese a causa della pandemia e un Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali a cui si sono aggiunte somme a ristoro per sostenere incrementi prezzi energia (luce e gas)

Nel 2022 non sono state corrisposte somme a titolo di Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali

	2022	2021	2020
Fondo funzioni fondamentali		563.745,95	1.269.318,64
Fondo solidarietà alimentare		85.846,00	219.368,12
Riduzioni tari		218.580,05	
riсторо esenzioni IMU nel settore turistico	1.967,00	44.163,13	54.379,00
IMU partite IVA		64.338,43	
Ristori Occupazione suolo pubblico	24.425,00	111.005,26	€ 60.741,00

sono stati erogati invece inoltre

€ 19.472,00 per centri estivi e contrasto alla povertà educativa

€ 216.121,00 contributo straordinario per continuità servizi spesa utenze energia e gas

L'accertamento delle entrate per trasferimenti correnti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI CORRENTI E DA ALTRI ENTI					
	2018	2019	2020	2021	2022
da amministrazioni pubbliche	1.733.016,35	1.646.997,73	3.842.298,53	2.989.992,91	2.835.624,71
da imprese	1.220,00	2.610,00	11.495,00	13.220,00	34.770,00
da famiglie			4.830,00	1.067,00	15.000,00
da istituzioni sociali private	30.000,00	15.000,00	60.237,05		
Totale Titolo II	1.764.236,35	1.664.607,73	3.918.860,58	3.004.279,91	2.885.394,71

Entrate Extratributarie - Titolo III

Le entrate extratributarie accertate presentano il seguente andamento :

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Rendiconto 2020</i>	<i>Rendiconto 2021</i>	<i>Rendiconto 2022</i>
Vendita beni e servizi e proventi dalla gestione beni	4.663.554,23	4.535.941,39	3.664.703,70	4.177.149,54	3.626.523,36
Proventi da controllo illeciti	1.025.426,95	1.140.471,90	1.584.388,84	1.010.692,71	920.117,58
Interessi attivi	24.700,25	33.414,31	218,39	25.974,83	30.221,77
Altre entrate redditi capitale	192.410,37	192.541,91	391.533,74	27.624,05	91.750,10
Rimborsi e altre entrate correnti	872.063,80	850.711,30	771.330,53	694.588,30	328.696,52
Totale entrate extratributarie	6.778.155,60	6.753.080,81	6.412.175,20	5.936.029,43	4.997.309,33

All'interno del Titolo III la tipologia 100 comprende la vendita beni della farmacia comunale che nell'anno 2020 ammontava a € 1.565.612,06 e nell'anno 2021 ammonta a 1.646.810,80 e nell'anno 2022 € 1.812.449,70. Tali entrate hanno registrato una sensibile diminuzione rispetto alle annualità precedenti alla pandemia per poi aumentare di nuovo nel 2022.

La tipologia 200 contiene i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti che contiene in prevalenza le Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada ai sensi degli artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92. Il dato totale del 2020 è influenzato da un accertamento di € 839.453,77 relativo a somme non incassate negli anni precedenti e avviate a riscossione coattiva. L

Gli interessi attivi sono contributi in conto interessi erogati su mutui dell'Istituto Credito Sportivo

La tipologia 400 altre entrate da redditi da capitale comprende i dividendi delle società partecipate e in particolare nell'anno 2020 registra un aumento in quanto Publiacqua ha distribuito dividendi in misura maggiore agli anni precedenti (€ 389.571,84) , circa 200.000,00 euro in più.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
558.219,58	635.494,10	578.496,45	446.981,18	511.844,46	762.000,58	905.703,31

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Anno	Importo	Percentuale
2015	365.249,64	69,00%
2016	240.000,00	43,00%
2017	205.000,00	32,25%
2018	266.000,00	45,98%
2019	287.462,12	64,00%
2020	311.250,00	60,81%
2021	505.000,00	67%
2022	600.000,0	66,25%

Spese correnti

Indichiamo le principali voci di spesa corrente

	Macroaggregato	2018	2019	2020	2021	2022
101	Redditi lavoro dipendente	4.135.554,01	4.030.268,81	4.210.640,94	3.905.069,86	4161124,72
102	Imposte e tasse	233.442,19	231.260,09	230.845,79	219.174,92	227939,57
103	Acquisto beni e servizi	10.751.603,05	11.381.165,28	10.622.781,08	10.933.289,50	11535099,46
104	Trasferimenti correnti	2.573.327,72	2.813.961,75	3.154.825,42	3.736.905,39	3267361,63
107	Interessi passivi	493.448,51	456.984,20	400.343,17	343.370,39	300176,37
109	Rimborso poste correttive en	24.047,52	29.402,34	61.121,63	31.196,30	32604,73
110	Altre spese correnti	403.918,36	441.550,47	448.034,95	389.978,92	317605,18
	Totale	18.615.341,36	19.384.592,94	19.128.592,98	19.558.985,28	19.841.911,66

Spese in conto capitale

	Macroaggregato	2018	2019	2020	2021	2022
202	Investimenti fissi lordi	1.556.320,01	3.624.673,97	3.585.516,12	7.530.440,08	797854,96
203	Contributi agli investimenti					
204	Altri trasferimenti in conto capitale					
205	Altre spese in c/capitale	14.343,59	1.886,86	2.797,88	91.021,84	2293,56
	Totale impegni c/capitale	1.570.663,60	3.626.560,83	3.588.314,00	7.621.461,92	800.148,52

Spesa per rimborso prestiti (Titolo IV)

	Macroaggregato	2018	2019	2020	2021	2022
401	Rimborso titoli obbligazionari	1.059.571,76	1.100.623,44	568.147,28	398.560,00	597042,88
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a lungo termine	374.361,50	441.767,30	11.558,59	507.699,71	512393,23
	Totale	1.433.933,26	1.542.390,74	579.705,87	906.259,71	1.109.436,11

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo è stato accantonato secondo il Metodo ordinario

A partire dall'esercizio 2019 l'ordinamento contabile prevede che l'accantonamento a FCDE debba essere effettuato solo considerando la media delle riscossioni in conto residui degli ultimi 5 esercizi

L'accantonamento del FCDE è stato effettuato a rendiconto, per le seguenti entrate del Titolo I e III che presentano residui attivi nei 5 anni precedenti

TARI

Recupero evasione IMU e TARI

Proventi da Sanzioni al Codice della Strada

Canone occupazione suolo pubblico

In sede di rendiconto è stato calcolato poi il fondo sulle seguenti entrate :

Proventi farmacia (cap 375)

Proventi asilo nido ((cap 385/02)

Proventi trasporto (cap 390)

Sponsorizzazioni (cap 512)

Locazioni (cap 445)

Rimborso spese giudizio

Tutte le altre entrate sono state escluse in quanto non presentano residui attivi o comunque i residui risultanti al 01/01 dell'anno successivo sono poi stati riscossi e l'FCDE viene per importi bassi o pari a zero

Alla data di redazione del rendiconto, sui residui attivi al 31/12/2022, sia di competenza che di esercizi precedenti, è stata calcolata la percentuale che deriva dalla media aritmetica del rapporto tra accertato e riscosso degli ultimi 5 anni

In particolare si è provveduto

a) a determinare per ciascuna entrata considerata per il calcolo del FCDE l'importo dei residui risultanti a seguito dell'operazione di riaccertamento

b) a calcolare per ciascuna entrata, di cui sopra la media semplice del rapporto tra gli incassi in conto residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi

c) ad applicare all'importo complessivo dei residui al 31.12.2021 una percentuale pari al complemento a 100 delle media di cui al punto precedente.

Nell'anno 2021 sono ripartite le procedure di riscossione coattiva precedentemente sospese a livello nazionale a causa della pandemia.

Il prospetto seguente illustra l'evoluzione degli accantonamenti a FCDE

	Totale residui attivi (utili per il calcolo) al 31/12/2022	Accantonamento effettivo avanzo 2022 (B)	Totale accantonato nel rendiconto 2021 (c)	Totale acc. Previsto accantonato bilancio 2022 (D)
Tares/TARI	2.574.109,24	1.810.588,61	1.785.157,18	510.000,00
Rec evas	1.765.904,96	1.383.635,65	1.315.108,05	300.232,12
CDS	2.320.922,39	2.194.257,19	2.229.413,23	276.182,42
Cosap	33.989,33	27.734,54	27.483,63	4.852,61
CREDITI		54.671,10	47.193,23	
Totali	6.694.925,92	5.470.887,09	5.404.355,32	1.091.267,15

Nel bilancio di previsione 2022 era stato previsto uno stanziamento per accantonamento a FCDE di 1.091.267,15 che sommato a quanto accantonato nel rendiconto 2021 avrebbe comportato un accantonamento per l'anno 2022 superiore all'importo considerato congruo.

Come si può vedere dall'allegato A1 e dalla tabella sopra l'importo definitivamente "utilizzato" nel 2022 a titolo di FCDE ammontano a 66.531,77.

	Residui attivi eliminati			Capitolo	Importo
Titolo I	TARI 2016		1	10101.61.0035	-191.156,27
Titolo I	Recupero evasione IMU 2016		1	10101.08.0007	-16.542,83
Titolo I	Recupero evasione TARI		1	10101.51.0032	-2.653,00
Titolo III	Proventi contravvenzioni CDS 2016		3	30200.02.035001	-187.573,05
					-397.925,15

Gli accantonamenti a FCDE nell'avanzo risultano dai prospetti allegati A1 al rendiconto

2) Le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno compreso il fondo di riserva e gli utilizzi dell'avanzo di amministrazione

	Anno 2022
Variazioni di bilancio totali	n. 17
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3

di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 7
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	4
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

Gli equilibri di bilancio sono stati verificati con delibera C.C. n. 44 del 28/07/2022

Di seguito si riporta una tabella circa l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2021 nel corso del 2022

Utilizzo avanzo 2021	Totale	Vincolato	destinato	Fondi	Libero
Parte corrente	497.917,51	305.210,74		192.706,77	
Parte capitale	1.150.761,46	1.090.761,46	60.000,00		
	1.648.678,97	1.395.972,20	60.000,00	192.706,77	-

3) Composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2022 con dettaglio quote vincolate, destinate e accantonate

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, ammonta a Euro 7.915.536,59, come risulta dai seguenti elementi:

Il dettaglio delle quote accantonate, vincolate e destinate è riportato nella seguente tabella:

<u>Parte accantonata</u>	
Fondo liti	117.627,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	5.470.887,09
Altri accantonamenti:	93.849,20

<i>-Rinnovi contrattuali</i>	73.000,00
<i>-TFR Sindaco</i>	12.989,00
<i>-Indennità amministratori</i>	6.828,18
<i>-Spese future</i>	1.032,02
<u>Parte Vincolata</u>	
Vincoli derivanti da legge	455.068,47
Vincoli derivanti da trasferimenti	801.074,80
Vincoli derivanti da mutui	9.604,51
Vincoli formalmente attribuiti	168.929,85
Parte destinata investimenti	195.710,14
Parte libera	602.785,53

La quota destinata ad investimenti meglio analizzata nell' Allegato A3 deriva da

Oneri OOUU :Avanzo applicato e non utilizzato 176,20

Oneri incassati e non impegnati a competenza 83.367,88

Oneri : economie su residui 20.992,79

Proventi da Alienazioni incassati e non impegnati a competenza 28.555,99

Totale 112.100,07 dalla competenza e 20.992,79 da residui

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 7.134.670,75	€ 8.096.083,13	€ 7.915.536,59
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 4.715.769,94	€ 5.700.409,31	€ 5.682.363,29
Parte vincolata (C)	€ 2.269.936,84	€ 1.847.257,83	€ 1.434.677,63
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 145.665,50	€ 122.617,28	€ 195.710,14
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 3.298,47	€ 425.798,71	€ 602.785,53

4)Le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai 5 anni e di maggior consistenza

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 22 del 17/03/2022 munito del parere dell'organo di revisione.

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti e degli impegni era la seguente:

	Accertamenti 2022	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti nel 2022	Accertamenti reimputati
Titolo 1	12.980.266,80	11.626.457,41	1.353.809,39	0,00
Titolo 2	2.954.690,71	1.780.878,89	1.104.515,82	69.296,00
Titolo 3	4.996.778,08	4.178.116,96	818.661,12	0,00
Titolo 4	9.553.354,89	2.321.001,57	45.004,43	7.187.346,89
Titolo 5	1.209,25	1.209,25	0,00	0,00
Titolo 6	1.300.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00
Titolo 7	2.543.822,54	2.447.872,87	5.949,67	0,00
TOTALE	34.330.122,27	22.355.536,95	3.327.940,43	8.556.642,89

	Impegni 2022	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti nel 2022	Impegni reimputati
Titolo 1	20.186.840,73	15.415.971,76	4.425.939,90	344.929,07
Titolo 2	11.783.301,66	436.752,18	363.396,34	10.983.153,14
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	1.109.436,11	1.054.768,35	54.667,76	0,00
Titolo 5	2.453.822,54	2.305.573,22	148.249,32	0,00
TOTALE	35.533.401,04	19.213.065,51	4.992.253,32	11.328.082,21

Le spese impegnate che non sono risultate non esigibili nell'esercizio 2022, sono state reimputate all'esercizio in cui sono esigibili come da comunicazione dei vari responsabili

	Accertamenti reimputati	2023	2024	2025
FPV Entrata	2.771.439,32			
Titolo 1	69.296,00	69.296,00		
Titolo 2				

Titolo 3				
Titolo 4	7.187.346,89	7.187.346,89		
Titolo 5				
Titolo 6	1.300.000,00	1.300.000,00		
Titolo 7				
TOTALE	11.328.082,21	8.556.642,89	-	-

	Impegni reimputati (+)FPV	2023	2024	2025
Titolo 1	344.929,07	344.929,07		
Titolo 2	10.983.153,14	10.983.153,14		
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	11.328.082,21	11.328.082,21	-	-

Per quanto riguarda le spese correnti il Fondo Pluriennale Vincolato si sostanzia di impegni relativi a spese per il patrocinio legale, come indicato dal principio contabile, per Euro 7.643,10 e da spese di personale riguardanti la premialità e il trattamento accessorio per Euro 267.989,97, così come indicato nella determinazione del Servizio Personale Associato n. 2739 del 29.12.2022 in virtù del Contato Collettivo decentrato integrativo del Comune di Pontassieve 2019-2021 siglato dalle parti in data 20.12.2019;

Per quanto riguarda le spese in conto capitale

2.495.806,25 FPV

8.487.346,89 impegni reimputati con correlata entrata

il Fondo Pluriennale Vincolato si sostanzia di impegni relativi a lavori in conto capitale con esigibilità 2023 e relativi a questi interventi:

Des. cap.	di cui FPV Impegnato
AREA P7 CENTAURO	669.415,67
PNRR - M5C2 - Inv.2.1 - CUP J81D21000020004 - PALESTRA G. GALILEI SIECI	57.359,21
PNRR - M5C2 - Inv. 2.1 - CUP J81B21001740001 - COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE STAZIONE SIECI- BALDUCCI	25.439,18
PNRR - M5C2 - Inv. 2.1 - CUP J88E19000000004 SCUOLA DE AMICIS	99.705,37

PNRR - M5C2 - Inv. 2.1 - CUP J89H19000770002 SPOGLIATOIO PISCINA SCOPERTA	115.843,87
PNRR - M5C2 - Inv. 2.1 - CUP J87H2100184001 CITTADELLA DELLO SPORT	30.000,00
VULNERABILITA' SISMICA SCUOLA M. HACK	7.260,00
PNRR - M5C2 - Inv.2.1 - CUP J89H20000050004 - PARCO CURIEL	30.000,00
OPERE URBANIZZAZIONE AREA CENTAURO	1.020.782,95
PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - J88E19000000004 MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA DE AMICIS	440.000,00
	2.495.806,25

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto.

Dal prospetto dei residui attivi al 01/01/2022 risulta che:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2021	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.22
Titolo 1	5.238.824,44	1.945.586,60	-210.352,10	3.082.885,74
Titolo 2	366.473,18	163.551,21	-51.654,37	151.267,60
Titolo 3	3.779.670,62	1.375.996,39	-263.672,46	2.140.001,77
Titolo 4	6.551.827,33	954.696,00	-499.136,81	5.097.994,52
Titolo 5	1.326.474,77	993.702,74	0,00	332.772,03
Titolo 6	1.405.759,70	450.879,84	0,40	954.880,26
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	3.484,63	2.151,31	-250,00	1.083,32
TOTALE	18.672.514,67	5.886.564,09	-1.025.065,34	11.760.885,24

Dal prospetto dei residui passivi 01/01/2022 risulta quanto segue:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2022	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.22
Titolo 1	4.086.417,92	3.271.747,78	- 338.074,41	476.595,73
Titolo 2	8.296.940,02	3.276.349,83	- 565.421,83	4.455.168,36
Titolo 3	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	107.331,97	93.613,75	-	11.270,22

			2.448,00	
TOTALE	12.890.689,91	7.041.711,36	905.944,24	4.943.034,31

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	totale
Titolo 1	288.908,79	837.512,80	956.153,48	430.049,90	570.260,77	1.353.809,39	4.436.695,13
Titolo 2	3.019,04	2.966,04		3.130,67	142.151,85	1.104.515,82	1.255.783,42
Titolo 3	14.527,99	278.037,70	445.040,57	1.058.828,28	343.567,23	818.661,12	2.958.662,89
Titolo 4	1.124.448,81	464.015,38	255.570,12	120.803,14	3.133.157,07	45.006,43	5.143.000,95
Titolo 5	1.311,32	25.411,10	4.821,44	49.289,16	251.939,01	0,00	332.772,03
Titolo 6	20.947,73				933.932,53		954.880,26
Titolo 7							0,00
Titolo 9	1.083,32					5.949,67	7.032,99
TOTALE	1.454.247,00	1.607.943,02	1.661.585,61	1.662.101,15	5.375.008,46	3.327.942,43	15.088.827,67

I residui attivi con più di 5 anni di anzianità si riferiscono a:

Titolo I - Somme per recupero evasione IMU 2016 e 2017 per € 667,93 e € 48.421,66
Somme per recupero evasione TARI 2017 € 43.472,47 A seguito della sospensione dell'attività di riscossione coattiva dal 2020 e fino a settembre 2021 tali somme non sono state riscosse. La riscossione è ricominciata a fine anno 2021.

Residuo attivo per TARI ordinaria 2016 di € 4.017,24 e 2017 di € 192.329,49. Entrambi i residui sono comunque stati considerati per il calcolo della quota di FCDE da accantonare

Titolo 2 - Il residuo di € 3.019,04 è un rimborso dovuto dal Comune di bagno a Ripoli comuni nell'ambito dell'accordo "Ad Arnum" come da determinazione del Responsabile del servizio e da comuni per scuola di musica

Titolo 3 Fatture Asl da riscuotere per Euro 14.527,99 per le quali sono in corso verifiche in collaborazione con gli uffici della Azienda sanitaria Locale

Titolo 4 – Residui di trasferimenti relativi ai seguenti interventi

40200.01.0739 - CONTRIBUTO DA MIUR PER SCUOLE	2017	131.700,00
40200.01.0675 - CONTRIBUTO REGIONALE PER ADEGUAMENTO CASA ROSSA	2017	975.105,67
40200.03.0763 - CONTRIBUTO DA IMPRESE PER ACQUEDOTTO E METANIZZAZIONE ACONE	2017	17.643,14

Titolo 6 - Accertamenti per mutui assunti per opere pubbliche già ultimate per i quali resta da erogare un importo residuo inferiore al 5% al termine del periodo di ammortamento per Euro 20.947,73;

Titolo 9 - Accertamenti per il recupero vari per spese sostenute per conto terzi per Euro

1.083,32.

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	totale
Titolo 1	3.975,99	17.392,54	21.316,14	69.749,71	364.161,35	4.425.939,90	4.902.535,63
Titolo 2	11.468,00	1.168,43	24.315,73	125.747,44	4.292.468,76	363.396,34	4.818.564,70
Titolo 3							0,00
Titolo 4						54.667,76	54.667,76
Titolo 5							0,00
Titolo 7	9.055,19				2.215,03	148.249,32	159.519,54
TOTALE	24.499,18	18.560,97	45.631,87	195.497,15	4.658.845,14	4.992.253,32	9.935.287,63

I residui passivi con più di 5 anni di anzianità si riferiscono a:

Titolo I La somma si riferisce a fatture arrivate in forma cartacea che non potevano essere liquidate. Le spese per liti si riferiscono a cause concluse in attesa di fattura da parte del legale

01021.03.0193 - "SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARC. ECC"	2017	2.551,56
01051.03.028602 - UTENZE ENEL	2017	46,98
03011.03.057201 - ALTRI BENI DI CONSUMO	2015	103,70
04021.03.065902 - SC. ELEM. - UTENZE ENEL	2016	19,18
04021.03.069202 - SC. MEDIE - UTENZE ENEL	2016	49,37
05021.04.0998 - TRASFERIMENTI A UNIONE ATTIVITA' CULTURALI	2017	583,00
09021.03.155101 - INTERVENTI E INIZIATIVE DI CARATTERE AMBIENTALE -FONDI PROPRI	2017	622,20
		3.975,99

Titolo 2 -

09012.02.2230 - BONIFICA AREA FERROVIARIA	2016	6.100,00
03012.02.2401 - INFRASTRUTTURE TELEMATICHE	2017	5.368,00

Titolo 7 depositi cauzionali e spese per rimborso a terzi per Euro 9.055,19

5) Elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione evidenziando l'utilizzo medio e massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2022 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.545.580,45
Riscossioni	5.886.564,09	22.355.536,95	28.242.101,04
Pagamenti	7.041.711,36	19.213.065,51	26.254.776,87
Fondo di cassa al 31 dicembre			5.532.904,62
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			5.532.904,62
di cui per cassa vincolata			2.194.288,06

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2022 è di euro 2.194.288,06 ed è pari a quello risultante al Tesoriere

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022	5.532.904,62
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2021 (a)	2.194.288,06
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2019 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2022 (a) + (b)	2.194.288,06

5. Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio:

	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	5.242.144,08	8.736.683,45	9.274.613,95
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	5.955.068,13	767.799,66	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	73,00	0,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	328.262,77	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2022 è stato di euro 9.274.613,95 ed è stato concesso con delibera Giunta Municipale n. 175 del 25/11/2021.

Al 31 dicembre l'ente non era in utilizzo di anticipazione.

6) Elenco dei propri enti e organismi strumentali e delle partecipazioni dirette possedute e rapporti debitori e creditori reciproci

Ragione Sociale	Quota partecipazione	
CASA S.p.A	2%	
ATO TOSCANA CENTRO	0,80%	
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	0,51%	
AER IMPIANTI S.r.l.	45,65%	
A.E.R. S.p.A	45,86%	
TOSCANA ENERGIA S.p.A.	0,0070%	
Acqua Toscana spa	1,97%	Acquisite quote in data 14.06.2021
SIAF Spa	0,01%	Acquisite in data 30.07.2021

7) Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Nelle scritture contabili del nostro Ente, sono stati rilevati debiti e crediti solo al 31.12.2022 solo con queste società partecipate:

A.E.R. S.p.A.

Al 31.12.2021 i debiti del Comune di Pontassieve nel confronti di A.E.R. S.p.A. erano i seguenti:

Fattura FE0000432 del 21.11.2022 di Euro 315.421,94 (Euro 284.588,17 più IVA Euro 30.833,77)

Fattura FE0000473 del 20.12.2022 di Euro 315.421,94 (Euro 284.588,17 più IVA Euro 30.833,77)

Fattura FE0000500 del 30.12.2022 di Euro 108.121,21 (Euro 97.461,70 più IVA Euro 10.559,51)

Fattura FE0000509 del 30.12.2022 di Euro -0,06 (Euro -0,05 più IVA Euro 0,01)

Queste fatture risultano tutte pagate al 22.03.2022.

Non risultavano crediti a favore del Comune di Pontassieve.

Casa S.p.A.

Con comunicazione ns prot. 4433 del 16.02.2023, Casa Spa ci ha comunicato i seguenti nostri debiti:

- Euro 1.725.755,77 credito interventi loc. mezzana
Si riferisce a somme da corrispondere a fronte di canoni di locazione non incassati
Tale credito è stato definito tra le parte con l'addendum alla convenzione tra Casa Spa e Comune firmato nel 2021.

I nostri crediti comunicati sempre con lettera prot. 4433 del 16.02.2023 sono i seguenti:

- Euro 18.508,45 Debiti p/lavori da eseguire finanziati c/utenti che non trovano, tuttavia, corrispondenza nelle scritture dell'ente.
- Euro 1.914.90 Debiti v/Comune canoni alloggi PEF.

Dalla nostra contabilità invece risultano al 31.12.2022 solo i seguenti crediti di euro 3.031,66 incassati nel 2023.

8) Garanzie principali e sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti altri soggetti

- Delibera C.C. 98 del 27/11/2014: Rilascio garanzia fidejussoria a favore dell'associazione "gruppo cacciatori il Solengo" per l'assunzione di mutuo per lavori di realizzazione di un edificio da adibire a struttura associativa e di supporto all'attività da costruire nell'area di proprietà comunale posta in Santa Brigida.

- Delibera C.C. 55 del 28/07/2016: Rilascio di garanzia fideiussoria a favore dell'a.s.d. Polisportiva Sieci per l'assunzione di mutuo per il finanziamento dei lavori di realizzazione della copertura del campo polivalente - progetto definitivo approvato con delibera di g.m. n° 79 del 21/04/2016.

- Delibera C.C. 87 del 30/12/2013: Rilascio garanzia fideiussoria a favore dell'asd Polisportiva Sieci per l'assunzione di mutuo per lavori di realizzazione di una nuova pista di pattinaggio presso l'impianto sportivo i Mandorli.

- Delibera C.C. 47 del 26/07/2017: Rilascio garanzia fideiussoria a favore della Polisportiva Curiel per l'assunzione di mutuo per lavori di ampliamento locali e copertura campi da gioco opere approvate con le delibere di G.M. n. 55 e 56 del 21/04/2017

- Delibera C.C. n. 81 del 28/09/2009: Rilascio garanzia ipotecaria per la realizzazione di alloggi di edilizia economica e popolare da parte di Casa Spa

- Delibera C.C. 44 del 28/7/2020 e 94 del 29/12/2020: Rilascio garanzia fideiussoria a favore della U.S. Molinense A.S.D. per l'assunzione di mutuo per la messa a norma e efficientamento del campo sportivo di Molino del Piano

- Delibera CC n. 35 del 10/06/2021 Rilascio di garanzia fideiussoria a favore della A.S.D. Polisportiva E. Curiel per l'assunzione di mutuo per il finanziamento dei lavori di ampliamento delle attrezzature sportive presso il parco pubblico "E. Curiel" nel capoluogo comunale".

9) Analisi del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 11.928.037,65	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 3.918.860,58	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 6.412.175,20	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 22.259.073,43	

(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 2.225.907,34	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 330.670,00	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 28.816,42	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.924.053,76	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 301.853,58	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		1,36

Nel 2022 non sono stati assunti nuovi mutui ; entra in ammortamento dal 2023 al 2037 il mutuo flessibile stipulato 5 anni fa con cassa DDPP per illuminazione pubblica per € 245991,16 per una rata annua di € 23.490,62

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+) al 01/	13.272.546,20	13.542.671,01	12.932.645,59	12.323.077,33	12.925.345,90	14.149.966,26
Nuovi prestiti (+)	1.597.953,43	823.907,84	932.822,48	1.181.974,44	2.130.880,07	
Prestiti rimborsati (-)	-1.327.828,62	-1.433.933,26	-1.542.390,74	- 579.705,87	- 906.259,71	-1109436,11
Estinzioni anticipate (-)						
ale residuo debito al 31/	13.542.671,01	12.932.645,59	12.323.077,33	12.925.345,90	14.149.966,26	13.040.530,15

DESCRIZIONE	IMPORTO DEBITO AL 01.01.2022	RATA ANNUA	IMPORTO DEBITO AL 31.12.2022
CASSA DEPOSITI E PRESTITI - CDP	3.775.501,71	150.726,53	3.624.775,18
CASSA DEPOSITI E PRESTITI - MEF	238.572,76	235.416,05	3.156,71
PRESTITI OBBLIGAZIONARI - BOC	7.308.394,72	597.042,88	6.711.351,84

BANCHE			
ALTRI ENTI	1.374.235,43	126.250,65	1.247.984,78
MUTUI FLESSIBILI	1.453.261,64		1.453.261,64
	14.149.966,26	1.109.436,11	13.040.530,15

Il debito residuo al 31/12/2022 comprende un mutuo flessibile della Rigenerazione urbana per € 1.207.270,48 contratto nel 2020 (accertato in bilancio) e che entrerà in ammortamento dal 01/01/2024.

Nel 2020 è stato contratto anche un mutuo flessibile per la scuola DE AMICIS di € 3.197.053,73 Tale mutuo è risultato necessario per la scuola DE Amicis solo per € 500.000,00

Per € 1.400.000,00 è stato chiesto un diverso utilizzo

- € 288.400,00 Pista ciclopedonale ARNO

- € 511.600,00 rifacimento asfalti

- € 300.000,00 giardini fossato

- € 300.000,00 spogliatoio Fagioli

Di questi interventi 1.300.000,00 sono stati accertati in bilancio 2022 e poi spostati nel 2023 con il riaccertamento.

Per € 600.000,00. (Giardini Fossato e spogliatoio Fagioli) sono da iscrivere nel bilancio 2023 in quanto il “diverso utilizzo” è in fase di concessione

Gli oneri relativi a tale finanziamento (pari a €1.900.000,00) verranno contabilizzati nel bilancio il 01/01/2024. Fino a tale data verranno pagati eventuali oneri di preammortamento sulle somme richieste.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari (interessi passivi + interessi preammortamento)	507.497,12	492.755,35	455.234,20	396.612,33	343.370,39	300.176,37
Quota capitale	1.327.828,62	1.433.933,26	1.542.390,74	579.705,87	906.259,71	1.109.436,11
Totale fine anno	1.835.325,74	1.926.688,61	1.997.624,94	976.318,20	1.249.630,10	1.409.612,48

10) Le rinegoziazioni dei mutui e prestiti obbligazionari effettuata nel 2021

Il Comune di Pontassieve aveva in essere un prestito obbligazionario stipulato con la banca Intesa Sanpaolo che prevedeva un tasso fisso del 3,72% codice ISIN IT 0003993349 con scadenza al 31/03/2026 che prevede il rimborso in rate semestrali al 31/3 e al 30/9 di ogni anno;

Nel 2020 sono state rinegoziate le condizioni tramite un abbassamento del tasso di interesse al 3,16% e allungamento di un anno rispetto alla scadenza originaria e fino al 30/3/2027 in virtù di quanto previsto dall'art. 113 comma 1 del DL 19/05/2020 n. 34 che prevedeva la possibilità per gli enti locali di effettuare operazioni di rinegoziazione o sospensione delle quote capitali dei mutui o di altre forme di prestito per far fronte alle difficoltà determinate dall'emergenza epidemiologica da Virus COVID-19;

Nonostante la rinegoziazione attuata nel 2020, volta a liberare risorse a breve termine per far fronte alla pandemia in corso, gli oneri di rimborso del BOC rappresentavano ancora una quota molto rilevante pari a circa il 64% dell'intero debito comunale con un rimborso annuale che, per la sola quota capitale, pesa nei diversi anni per il 60-70% con punte dell'86%;

Al fine di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio negli anni futuri e un adeguato livello di servizi è stato ritenuto opportuno di ridurre la spesa per indebitamento, ed è stata richiesta la disponibilità a Banca Intesa Sanpaolo di rinegoziare il prestito obbligazionario Codice ISIN IT0003993349 ai sensi dell'articolo 41 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448

L'operazione è stata approvata con la deliberazione G.M. 138 del 03.09.2021 recante ad oggetto “ Rinegoziazione ai sensi art. 41 comma 2 della legge n. 448/2001 del prestito obbligazionario codice ISIN IT00039933499. Adesione a proposta Intesa San Paolo Spa” e con delibera del Consiglio Comunale n. 71 del 14/9/2021, infine con determinazione n. 1930 del 21/09/2021 alle seguenti condizioni finanziarie:

- importo del debito residuo del prestito oggetto di rinegoziazione al 31 marzo 2021: Euro 7.507.674,72,52;
- tasso di interesse post rinegoziazione 2,585%
- decorrenza della rinegoziazione 31/03/2021 con pagamento prima rata rinegoziata il 30/09/2021;
- periodicità rate: semestrale 31/3-30/9
- scadenza: 31 marzo 2032 ;
- rimodulazione delle quote capitale, come da nuovo piano di ammortamento - rate di rimborso: la corresponsione dal 30 settembre 2021 fino a scadenza del prestito rinegoziato di rate semestrali di ammortamento, comprensive di quota capitale e interessi, questi ultimi determinati in tasso fisso 2,585%

Ai sensi dell'art. 7 comma 2 del DL 78/2015 per gli anni dal 2015 al 2023 le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui nonché dal riacquisto di titoli obbligazionari emessi possano essere utilizzate dagli enti locali senza vincoli di destinazione;

11) La verifica degli equilibri

Il prospetto di verifica degli equilibri consente di verificare , a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri di bilancio di previsione costituiti dagli

Equilibri di parte corrente

Equilibri di parte capitale

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti di parte corrente e in conto capitale previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione di parte corrente e in conto capitale il prospetto determina anche l'equilibrio di bilancio di parte corrente e parte capitale pari al risultato di competenza di parte corrente (avanzo di competenza di parte corrente con il segno +, o il disavanzo di competenza di parte corrente con il segno -) al netto delle risorse di parte corrente e capitale accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente e parte capitale non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina l'equilibrio complessivo di parte corrente e l'equilibrio complessivo di parte capitale che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo di parte corrente e parte capitale è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
O1	Risultato di competenza di parte corrente = Accertamenti - Impegni 2021	948.710,74	questo risultato risente degli accantonamenti fatti nel bilancio di previsione che non danno luogo a impegni come i FCDE e delle entrate vincolate accertate e non impegnate
Acc_Corr	Risorse stanziare nel bilancio di competenza 2022 che sono confluite nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata	213.584,99	
Vinc_Corr	Risorse stanziare nel bilancio di competenza 2022 che sono confluite nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata	58.335,34	
O2	Equilibrio di bilancio di parte corrente	676.790,30	Questo è l'equilibrio di bilancio al netto degli accantonamenti ai fondi e degli accertamenti di entrate vincolate cui non ha corrisposto un

			impegno di pari importo
	Variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	-38.924,35	In sede di rendiconto parte delle somme accantonate negli anni precedenti e nel 2021 è risultata superiore a quanto ritenuto congruo a quanto previsto dai limiti di legge e pertanto tale rideterminazione ha liberato delle risorse
03	Equilibrio complessivo di parte corrente	715.714,65	

EQUILIBRIO C/CAPITALE			
Z1	Risultato di competenza di parte capital = Accertamenti - Impegni 2022	638.542,79	questo risultato risente delle entrate vincolate accertate e non impegnate
Vinc_cap	Risorse stanziare nel bilancio di competenza 2022 che sono confluite nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata	526.442,72	
Z2	Equilibrio di bilancio di parte capitale	112.100,07	Questo è l'equilibrio di bilancio al netto degli accantonamenti degli accertamenti di entrate vincolate cui non ha corrisposto un impegno di pari importo
	Variazione degli accantonamenti di parte capitale effettuata in sede di rendiconto	-	
Z3	Equilibrio complessivo di parte capitale	112.100,07	

RISULTATO DI COMPETENZA (=RIEPILOGO DELL'EQUILIBRIO CORRENTE + EQUILIBRIO CAPITALE)			
O1	Risultato di competenza di parte corrente = Accertamenti - Impegni 2022	948.710,74	
Z1	Risultato di competenza di parte capitale = Accertamenti - Impegni 2022	638.542,79	

W1	RISULTATO DI COMPETENZA (O1+Z1)	1.587.253,53	
(Acc_Corr)+(Acc_cap)	Risorse stanziare nel bilancio di competenza 2022 che sono confluite nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata (CORRENTE +CAPITALE)	213.585,10	
(Vinc_corr)+(Vinc_capit)	risorse stanziare nel bilancio di competenza 2020 che sono confluite nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata (CORRENTE +CAPITALE)	584.778,06	
W2	EQUILIBRIO DI BILANCIO (=W1-Acc-Vin)	788.890,37	
	variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	-38.924,35	
W3	EQUILIBRIO COMPLESSIVO	827.814,72	

Gli enti per essere in equilibrio devono conseguire un risultato di competenza W1 non negativo e tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio W2 che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire anche a consuntivo la copertura integrale oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

Il valore W3 indica l'equilibrio complessivo

C'è da osservare che tra le quote vincolate del risultato di amministrazione ci sono risorse vincolate per 310.997,28 sia come fondo per le funzioni fondamentali che per ristori covid e € 1.741,90 per vincolo trasferimenti Covid specifici.

Tale somma non utilizzata dovrà comunque essere certificata entro il 31/05/2023 e poi ritrasferita allo stato.

12) Il conto economico e lo stato patrimoniale

Criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione dello stato patrimoniale e del conto economico sono quelli dettati dal D.lgs. 118/2011, con particolare riferimento al principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (allegato 4/3 al citato decreto).

Si riportano di seguito i valori economici e patrimoniali al 31.12.2022 e le variazioni subite rispetto all'anno precedente.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo i criteri di competenza economica.

Si riporta il quadro sintetico dell'esercizio e le variazioni subite rispetto allo scorso anno:

CONTO ECONOMICO				
		31/12/2022	31/12/2021	Variazione
A	Componenti positivi della gestione	20.988.771,37 €	21.397.531,15 €	- 408.759,78 €
B	Componenti negativi della gestione	21.149.148,69 €	22.021.138,87 €	- 871.990,18 €
Risultato della gestione		- 160.377,32 €	- 623.607,72 €	463.230,40 €
C	Proventi ed oneri finanziari			
	Proventi finanziari	121.971,87 €	53.598,88 €	68.372,99 €
	Oneri finanziari	296.317,98 €	329.715,95 €	- 33.397,97 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie			
	Rivalutazioni	- €	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	- 174.346,11 €	- 276.117,07 €	101.770,96 €
Risultato della gestione operativa		- 334.723,43 €	- 899.724,79 €	565.001,36 €
E	Proventi straordinari	1.035.337,59 €	2.276.511,56 €	- 1.241.173,97 €
E	Oneri straordinari	1.306.737,59 €	573.676,33 €	733.061,26 €
	Risultato gestione straordinaria	- 271.400,00 €	1.702.835,23 €	- 1.974.235,23 €
Risultato prima delle imposte		- 606.123,43 €	803.110,44 €	- 1.409.233,87 €
	Imposte	221.867,15 €	217.267,71 €	4.599,44 €
Risultato d'esercizio		- 827.990,58 €	585.842,73 €	- 1.413.833,31 €

Al termine dell'esercizio il conto economico evidenzia, come differenza tra i ricavi e i proventi di competenza economica dell'esercizio e i costi e gli oneri di competenza economica del medesimo esercizio, il risultato economico, che può essere costituito da un avanzo economico, un disavanzo economico o dal pareggio economico. Al riguardo è fondamentale sottolineare che le Pubbliche Amministrazioni non perseguono l'obiettivo di un risultato economico positivo ma l'equilibrio tra componenti positive e negative nel medio periodo. Infatti, in quanto determinato anche dalla potestà di imposizione tributaria o da trasferimenti da altri livelli di governo, il risultato economico delle Pubbliche Amministrazioni è un indicatore della capacità di mantenere nel tempo un equilibrio tra

componenti economiche positive e negative nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, e non della capacità di produrre ricchezza attraverso la propria gestione.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Componenti positivi della gestione

Per quanto riguarda i componenti positivi dell'esercizio, il principio della contabilità economico-patrimoniale prevede l'assimilazione tra entrate accertate e ricavi. Tale equivalenza è assoluta per i primi tre titoli delle entrate, fatta salva la verifica della competenza economica e della voce trasferimenti.

Per gli altri titoli del bilancio finanziario si rende necessario verificare la componente economica o patrimoniale. Le alienazioni inoltre richiedono il confronto fra l'importo accertato e il valore di carico del bene nell'inventario. Per gli oneri di urbanizzazione è necessario distinguere la quota destinata a parte corrente dalla quota riservata alla parte capitale. La prima dovrà essere imputata ai proventi straordinari, mentre la quota capitale è una posta del patrimonio netto.

Proventi da tributi

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce quelli che in contabilità finanziaria sono accertamenti al titolo 1 delle entrate (Tributi).

Proventi da fondi perequativi

La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio 2022 in contabilità finanziaria.

Proventi da trasferimenti e contributi

La voce comprende tutti i proventi relativi all'anno 2022 relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e

internazionali, da altre Amministrazioni pubbliche.

Il principio contabile prevede che i trasferimenti in conto capitale siano stornati per l'intero importo e sia creato un apposito "Risconto passivo" in quanto finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni. Il provento è pertanto sospeso fino a quando il bene entrerà in funzione, quando sarà rilevato un provento come sterilizzazione della quota di ammortamento dell'immobile stesso.

Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici

La voce comprende tutti i proventi riferiti alla gestione di beni, alla vendita di beni e alle prestazioni di servizi. Relativamente a questa tipologia di proventi si osserva che è parte di quanto accertato al titolo 3 delle entrate.

Altri ricavi e proventi diversi

Sono compresi in questa voce i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

Si riporta di seguito la composizione dei Componenti positivi della gestione:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
Proventi da tributi	11.158.388,76	10.564.095,19	594.293,57
Proventi da fondi perequativi	1.821.878,04	1.700.000,00	121.878,04
Proventi da trasferimenti e contributi	3.349.150,59	3.454.501,78	- 105.351,19
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	2.884.543,56	3.004.279,91	- 119.736,35
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	450.957,19	450.221,87	735,32
<i>Contributi agli investimenti</i>	13.649,84	-	13.649,84
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.273.212,77	3.983.312,42	- 710.099,65
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	1.062.495,88	1.642.903,16	- 580.407,28
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	1.457.552,55	1.647.460,80	- 189.908,25
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	753.164,34	692.948,46	60.215,88
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi diversi	1.386.141,21	1.695.621,76	- 309.480,55
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	20.988.771,37	21.397.531,15	- 408.759,78

Componenti negativi della gestione

Per quanto concerne i componenti negativi di esercizio, sono stati considerati nell'esercizio, oltre agli impegni pagati, quelli liquidati o liquidabili alla data del 31/12/2022.

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa per l'acquisto dei beni (comprensivo di IVA, esclusi i costi riguardanti le gestioni commerciali), fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Prestazioni di servizi

Sono iscritti in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese per prestazioni di servizi.

Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Utilizzo beni di terzi

Sono iscritti in tale voce i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, nella sostanza i fitti passivi ed i noleggi. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Trasferimenti e contributi

Sono iscritti in tale voce le risorse finanziarie correnti trasferite in assenza di controprestazione ad altri soggetti, quali: amministrazioni pubbliche, imprese, associazioni,

cittadini. La liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce pertanto un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria.

I contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

Personale

Sono iscritti in tale voce tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, indennità di fine servizio erogate dal datore di lavoro), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica, il tutto al lordo del costo del lavoro accessorio che sarà liquidato in esercizi successivi.

Si precisa che la voce di costo del personale non comprende i componenti straordinari della retribuzione quali, ad esempio, gli arretrati, che sono inseriti tra gli oneri straordinari.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente, né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui l'ente è stato dichiarato definitivamente responsabile.

Ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, tenendo delle aliquote previste dai decreti ministeriali. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico rilevano le quote di ammortamento annuali

di competenza dell'esercizio.

Svalutazioni dei crediti

L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento quale quota di presunta inesigibilità che deve gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si potrebbero manifestare con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale.

Corrisponde all'incremento di FCDE risultante nel rendiconto finanziario fra l'anno 2022 e l'anno 2021, aumentato della quota di crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio come da principio contabile allegato n.4/3 al punto 6.2 b1 e ridotto degli eventuali utilizzi.

Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo

In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile.

Accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi

Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale (esclusi gli accantonamenti effettuati in contabilità finanziaria in attuazione dell'art. 21 della legge n. 175 del 2016 e dell'art. 1 commi 551 e 552 della legge n. 147 del 2013).

L'importo del fondo così determinato trova piena corrispondenza con il valore presente nel risultato di amministrazione finanziario (avanzo).

Oneri diversi di gestione

È una voce residuale nella quale sono rilevati gli oneri della gestione di competenza

dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, rientranti in contabilità finanziaria tra i "rimborsi e poste correttive delle entrate" e parte tra le "altre spese correnti".

Si riporta di seguito la composizione dei componenti negativi della gestione:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.320.792,68	1.481.775,45	- 160.982,77
Prestazioni di servizi	9.986.479,62	9.210.647,90	775.831,72
Utilizzo beni di terzi	75.021,25	82.282,73	- 7.261,48
Trasferimenti e contributi	3.271.316,86	3.738.391,54	- 467.074,68
<i>Trasferimenti correnti</i>	3.271.316,86	3.738.391,54	- 467.074,68
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-	-	-
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-	-	-
Personale	3.846.170,13	4.011.404,66	- 165.234,53
Ammortamenti e svalutazioni	2.229.072,44	3.008.403,79	- 779.331,35
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	56.235,35	146.314,83	- 90.079,48
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	2.078.878,06	1.974.411,03	104.467,03
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	-
<i>Svalutazione dei crediti</i>	93.959,03	887.677,93	- 793.718,90
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	2.965,88	41.668,06	- 38.702,18
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	169.685,18	112.676,77	57.008,41
Oneri diversi di gestione	247.644,65	333.887,97	- 86.243,32
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	21.149.148,69	22.021.138,87	- 871.990,18

Saldo gestione ordinaria

La gestione ordinaria ha subito la seguente evoluzione:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	- 160.377,32	- 623.607,72	463.230,40

Nell'esercizio 2022, si rileva un miglioramento di suddetto risultato, rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente ad una riduzione dei componenti negativi della gestione; mentre i componenti positivi della gestione non hanno subito un decremento della stessa misura.

Prima di giungere al risultato della gestione complessiva viene evidenziato separatamente l'impatto che deriva dall'attività di origine esterna, ossia dai proventi e dagli oneri finanziari, prendendo in considerazione i proventi derivanti dalle proprie partecipate/controllate sotto forma di dividendi, la remunerazione delle operazioni creditizie attive e gli oneri derivanti dal ricorso all'indebitamento.

Gestione finanziaria

Proventi da partecipazioni.

Tale voce comprende:

- utili e dividendi da società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate.
- avanzi distribuiti. In tale voce si collocano gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente.
- altri utili e dividendi. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 91.750,10, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

ENTI E SOCIETA' PORTAFOGLIO TITOLI (SENZA INDIRETTE)	%	Dividendi accertati nel 2022
TOSCANA ENERGIA S.p.A	0,00700%	1.979,24
CASA S.P.A.	2,00000%	6.000,00
ACQUA TOSCANA S.p.A	1,97000%	83.601,86
S.I.A.F. SPA – SERVIZI INTEGRATI AREA FIORENTINA S.p.A.	0,04000%	169,00
totale		91.750,10

Altri proventi finanziari

Sono iscritti in tale voce gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'anno di riferimento, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di

considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

Interessi passivi

Sono iscritti in tale voce gli interessi passivi di competenza dell'esercizio rilevati in base alle liquidazioni dell'esercizio e riferiti ai debiti di finanziamento.

Si riporta di seguito la composizione dei Proventi e oneri finanziari:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
Proventi da partecipazioni	91.750,10	27.624,05	64.126,05
<i>da società controllate</i>	-	-	-
<i>da società partecipate</i>	91.750,10	27.624,05	64.126,05
<i>da altri soggetti</i>	-	-	-
Altri proventi finanziari	30.221,77	25.974,83	4.246,94
Totale proventi finanziari	121.971,87	53.598,88	68.372,99
<i>Oneri finanziari</i>			
Interessi ed altri oneri finanziari	296.317,98	329.715,95	- 33.397,97
<i>Interessi passivi</i>	296.317,98	329.715,95	- 33.397,97
<i>Altri oneri finanziari</i>	-	-	-
Totale oneri finanziari	296.317,98	329.715,95	- 33.397,97
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 174.346,11	- 276.117,07	101.770,96

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non sono presenti valori alla voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie".

Gestione straordinaria

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo

Sono iscritti in tale voce i proventi di competenza economica di esercizi precedenti che derivano da: incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate.

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

Sono iscritti in tale voce gli oneri aventi competenza economica in esercizi precedenti

ma da cui derivano a titolo definitivo decrementi del valore di attività, connessi principalmente al valore delle immobilizzazioni o dei crediti.

Plusvalenze patrimoniali

Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale. Derivano da:

- (a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- (b) permuta di immobilizzazioni;
- (c) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

Minusvalenze Patrimoniali

Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze, e accolgono quindi la differenza, ove negativa, tra il corrispettivo o indennizzo conseguito al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

Altri oneri e costi straordinari

Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

Si riporta di seguito la composizione dei Proventi e oneri straordinari:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari			
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	600.000,00	505.000,00	95.000,00
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	435.337,59	1.738.708,21	- 1.303.370,62
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	-	32.803,35	- 32.803,35
<i>Altri proventi straordinari</i>	-	-	-
Totale proventi straordinari	1.035.337,59	2.276.511,56	- 1.241.173,97
Oneri straordinari			
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	1.304.444,03	348.599,86	955.844,17
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	134.054,63	- 134.054,63
<i>Altri oneri straordinari</i>	2.293,56	91.021,84	- 88.728,28
Totale oneri straordinari	1.306.737,59	573.676,33	733.061,26
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	- 271.400,00	1.702.835,23	- 1.974.235,23

Imposte

Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall’ente durante l’esercizio. Si considerano di competenza dell’esercizio le imposte liquidate nella contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce “oneri diversi di gestione” salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni (ad es. IVA indetraibile).

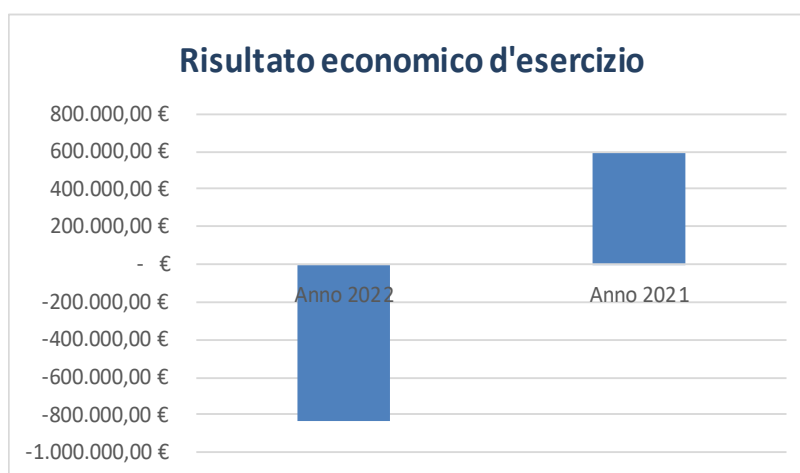
Si riporta di seguito l’ammontare delle Imposte:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte	221.867,15	217.267,71	4.599,44

Risultato d'esercizio

Il risultato economico d'esercizio ammonta a euro -827.990,58.

Come si evince dal grafico sottostante, il risultato d'esercizio ha subito, rispetto all'esercizio precedente, una riduzione dovuta, come illustrato nei paragrafi iniziali, agli effetti della crisi che hanno provocato incrementi significativi delle voci di costo: Prestazioni di servizi.



Tale variazione è imputabile principalmente alla gestione straordinaria che ha subito la maggiore variazione rispetto al precedente esercizio.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Gestione ordinaria	- 160.377,32	- 623.607,72	463.230,40
Gestione finanziaria	- 174.346,11	- 276.117,07	101.770,96
Gestione straordinaria	- 271.400,00	1.702.835,23	- 1.974.235,23
Imposte	221.867,15	217.267,71	4.599,44
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 827.990,58	585.842,73	- 1.413.833,31

Il risultato al netto della gestione straordinaria è il seguente:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Risultato al netto della gestione straordinaria	- 556.590,58	- 1.116.992,50	560.401,92

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento). Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La classificazione fondamentale dell'attivo patrimoniale riguarda la distinzione tra le Immobilizzazioni e l'attivo circolante, che consente di individuare gli elementi attivi che compongono il patrimonio in relazione al criterio finanziario del grado di liquidità, secondo cui le attività con durata di utilizzo o scadenza di realizzo superiori all'esercizio sono inserite tra le immobilizzazioni e quelle liquidabili entro il termine di un anno sono considerate di tipo corrente.

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	115.173,73 €	114.272,07 €	901,66 €
Immobilizzazioni materiali	61.291.186,92 €	63.327.656,46 €	- 2.036.469,54 €
Immobilizzazioni finanziarie	5.830.327,25 €	6.493.410,63 €	- 663.083,38 €
Totale Immobilizzazioni	67.236.687,90 €	69.935.339,16 €	- 2.698.651,26 €
Rimanenze	216.189,71 €	219.155,59 €	- 2.965,88 €
Crediti	9.490.890,87 €	11.823.271,30 €	- 2.332.380,43 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €	- €
Disponibilità liquide	5.660.485,58 €	4.593.488,61 €	1.066.996,97 €
Totale attivo circolante	15.367.566,16 €	16.635.915,50 €	- 1.268.349,34 €
Ratei e risconti	- €	- €	- €
TOTALE ATTIVO	82.604.254,06 €	86.571.254,66 €	- 3.967.000,60 €
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Patrimonio netto	43.580.072,97 €	46.310.458,59 €	- 2.730.385,62 €
Fondo rischi e oneri	211.476,20 €	296.054,10 €	- 84.577,90 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	- €	- €	- €
Debiti	22.975.817,78 €	25.090.151,80 €	- 2.114.334,02 €
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	15.836.887,11 €	14.874.590,17 €	962.296,94 €
TOTALE PASSIVO	82.604.254,06 €	86.571.254,66 €	- 3.967.000,60 €
Conti d'ordine	6.103.449,35 €	4.561.136,42 €	1.542.312,93 €

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali nello stato patrimoniale è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Immobilizzazioni immateriali

In base al principio contabile, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti

in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali miglorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le miglorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Si riportano di seguito i valori delle Immobilizzazioni immateriali:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	25.959,41	54.235,69	- 28.276,28
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	10.052,31	15.433,16	- 5.380,85
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	-
Avviamento	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-
Altre	79.162,01	44.603,22	34.558,79
Totale immobilizzazioni immateriali	115.173,73	114.272,07	901,66

Immobilizzazioni materiali

Nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello stato patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti, previsti da D.lgs 118/2011.

Beni demaniali:

- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%
- Infrastrutture 3%
- Altri beni demaniali 3%

Altri Beni:

- Fabbricati 2%
- Impianti e macchinari 5%
- Attrezzature industriali e commerciali 5%
- Mezzi di trasporto leggeri 20%
- Mezzi di trasporto pesanti 10%
- Macchinari per ufficio 20%
- Mobili e arredi per ufficio 10%
- Hardware 25%
- Altri beni 20%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto. In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati. I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio – o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto, non sono soggetti ad ammortamento.

Si riportano di seguito i valori delle Immobilizzazioni materiali:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
Beni demaniali	16.353.546,06	14.950.722,34	1.402.823,72
Terreni	447.786,55	447.786,55	-
Fabbricati	672.616,60	612.221,58	60.395,02
Infrastrutture	15.233.142,91	13.890.714,21	1.342.428,70
Altri beni demaniali	-	-	-
Altre immobilizzazioni materiali	38.952.191,42	38.628.133,62	324.057,80
Terreni	11.240.572,77	11.240.572,77	-
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Fabbricati	26.711.945,63	26.540.538,02	171.407,61
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Impianti e macchinari	249.526,17	75.030,96	174.495,21
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	266.396,63	279.289,82	- 12.893,19
Mezzi di trasporto	11.478,14	14.873,76	- 3.395,62
Macchine per ufficio e hardware	25.597,50	28.946,09	- 3.348,59
Mobili e arredi	403.061,73	405.157,72	- 2.095,99
Infrastrutture	3.162,85	3.274,48	- 111,63
Altri beni materiali	40.450,00	40.450,00	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.985.449,44	9.748.800,50	- 3.763.351,06
Totale immobilizzazioni materiali	61.291.186,92	63.327.656,46	- 2.036.469,54

Si precisa che ai sensi dell'ultimo capoverso del suddetto punto 4.18 i beni immobili sottoposti a vincolo di interesse culturale ex D.lgs. 42/2004 non sono stati assoggettati ad ammortamento.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si registra inoltre la consistenza delle immobilizzazioni in corso. Si tratta dei cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di produzione.

I beni immateriali e materiali sono stati ammortizzati come riportato nella tabella che segue:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
AMMORTAMENTI			
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	56.235,35	146.314,83	- 90.079,48
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.078.878,06	1.974.411,03	104.467,03
TOTALE AMMORTAMENTI	2.135.113,41	2.120.725,86	14.387,55

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato dal principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerà. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri.

Nell'esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente.

Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente per

l'impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del "valore del patrimonio netto" dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo.

Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all'allegato n. 1, l'adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva.

Per le partecipazioni non azionarie i criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli vevoli per le azioni. Pertanto, anche le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto".

In attuazione dell'articolo 11, comma 6, lettera a), del presente decreto, la relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate (se il costo storico o il metodo del patrimonio netto). La relazione illustra altresì le variazioni dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio

Si riportano di seguito i valori delle Immobilizzazioni finanziarie:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>			
Partecipazioni in	5.830.327,25	5.916.804,98	- 86.477,73
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	2.546.934,68	2.713.454,09	- 166.519,41
<i>altri soggetti</i>	3.283.392,57	3.203.350,89	80.041,68
Crediti verso	-	576.605,65	- 576.605,65
altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	576.605,65	- 576.605,65
<i>altri soggetti</i>	-	-	-
Altri titoli	-	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.830.327,25	6.493.410,63	- 663.083,38

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci "partecipazioni in imprese partecipate" e "partecipazioni in altri soggetti":

ENTI E SOCIETA' PORTAFOGLIO TITOLI (SENZA INDIRETTE)	%	Valori rendiconto ente 2021	Patrimonio netto 2021 partecipata	Dividendi accertati nel 2022	Frazione di patrimonio netto
TOSCANA ENERGIA S.p.A	0,007%	29.589,41	423.551.820,00	1.979,24	27.669,39
CASA S.P.A.	2,000%	222.072,56	11.051.655,00	6.000,00	215.033,10
A.E.R. - AMBIENTE ENERGIA RISORSE SPA	45,860%	2.678.206,11	5.397.249,00		2.475.178,39
ACQUA TOSCANA S.p.A	1,970%	2.948.251,00	158.529.821,00	83.601,86	3.039.435,61
S.I.A.F. SPA – SERVIZI INTEGRATI AREA FIORENTINA S.p.A.	0,040%	3.437,92	3.558.674,00	169,00	1.254,47
AER IMPIANTI S.R.L.	41,650%	35.247,98	172.284,00		71.756,29
totale		5.916.804,98		91.750,10	5.830.327,25

Attivo circolante

Rimanenze

Sono state rilevate rimanenze alla fine dell'esercizio, valutate al minore fra il costo di acquisto e il valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n.9, codice civile).

Si riportano di seguito i valori delle Rimanenze:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<u>Rimanenze</u>	216.189,71	219.155,59	- 2.965,88
Totale rimanenze	216.189,71	219.155,59	- 2.965,88

Crediti

I crediti sono esposti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso il fondo svalutazione crediti, portato in diminuzione degli stessi.

Si riportano di seguito i valori dei Crediti:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<u>Crediti</u>			
Crediti di natura tributaria	1.244.808,90	3.414.768,50	- 2.169.959,60
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-	-
<i>Altri crediti da tributi</i>	1.219.789,38	3.352.649,64	- 2.132.860,26
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	25.019,52	62.118,86	- 37.099,34
Crediti per trasferimenti e contributi	6.396.314,37	6.916.470,51	- 520.156,14
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	6.328.961,23	6.674.467,37	- 345.506,14
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	17.643,14	17.643,14	-
<i>verso altri soggetti</i>	49.710,00	224.360,00	- 174.650,00
Verso clienti ed utenti	449.116,93	931.682,89	- 482.565,96
Altri Crediti	1.400.650,67	560.349,40	840.301,27
<i>verso l'erario</i>	-	3.020,00	- 3.020,00
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	4.206,32	-	4.206,32
<i>altri</i>	1.396.444,35	557.329,40	839.114,95
Totale crediti	9.490.890,87	11.823.271,30	- 2.332.380,43

I crediti corrispondono ai residui attivi al netto della svalutazione crediti al 31/12/2022, si è ritenuto di confermare le previsioni effettuate per la finanziaria e quindi si è indicato il fondo crediti di dubbia esigibilità al suo valore complessivo.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 5.470.887,09 è stato portato quindi in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

I crediti inesigibili stralciati dalla contabilità finanziaria, per un importo pari a €458.841,26, sono mantenuti nello stato patrimoniale ma interamente svalutati.

I crediti sono iscritti al netto dei depositi bancari e postali.

Si riporta di seguito la conciliazione fra i crediti della contabilità economico-patrimoniale e i residui attivi della contabilità finanziaria:

ENTRATE		
SP.A TOTALE CREDITI	(+)	9.490.890,87
FCDE da finanziaria	(+)	5.470.887,09
FCDE PER CREDITI STRALCIATI	(+)	458.841,26
DEPOSITI POSTALI E VALORI IN CASSA	(+)	127.580,96
CREDITI STRALCIATI	(-)	458.841,26
TOTALE		15.089.358,92
Residui attivi		15.089.358,92
differenza		0,00

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si riportano di seguito i valori delle Disponibilità liquide:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
<u>Disponibilità liquide</u>			
Conto di tesoreria	5.532.904,62	3.545.580,45	1.987.324,17
<i>Istituto tesoriere</i>	5.532.904,62	3.545.580,45	1.987.324,17
<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-	-
Altri depositi bancari e postali	127.580,96	1.047.908,16	- 920.327,20
Denaro e valori in cassa	-	-	-
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-
Totale disponibilità liquide	5.660.485,58	4.593.488,61	1.066.996,97

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile. Non risultano presenti ratei attivi e risconti attivi per l'esercizio 2022.

I risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio 2022, ma di competenza dell'esercizio successivo.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente deve esporre anche i valori delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, oltre che delle altre riserve indisponibili.

Per dare attuazione alla novità nella voce riserve indisponibili (voce d) è stato fatto confluire il valore contabile dei beni demaniali e del patrimonio indisponibile (come definiti dall'articolo 822 e seguenti del Codice civile) e dei beni culturali (mobili e immobili come per esempio i beni librari) iscritti nell'attivo patrimoniale.

Tali riserve nel corso degli anni sono utilizzate in caso di cessione dei beni, mentre aumentano in conseguenza dell'acquisizione di nuovi cespiti o del sostenimento di manutenzioni straordinarie. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, le riserve in questione sono poi ridotte annualmente per sterilizzare l'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso un'apposita scrittura di rettifica.

La voce e), altre riserve indisponibili, rappresenta il valore dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione o di cessione della partecipazione. Nella stessa voce sono rilevati anche gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto.

Le altre riserve indisponibili accolgono l'importo di euro -86.477,73 scaturito dalla valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto.

Il valore attribuito alla voce riserva da permessi di costruire è pari all'importo della voce "Riserva da permessi di costruire" dell'ultimo stato patrimoniale approvato, al netto delle risorse utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili, cui abbiamo sommato l'importo delle entrate accertate nell'esercizio di riferimento alla voce del modulo finanziario del piano dei conti integrato E.4.05.01.01.001 "permessi da costruire" non destinate alla copertura delle spese correnti e non utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili. Tale valore è stato depurato degli ammortamenti riguardanti i beni finanziati dai permessi di costruire diversi dalle opere di urbanizzazione demaniale e del patrimonio indisponibile.

Si riporta di seguito la variazione subita all'interno del patrimonio netto qualitativa e quantitativa:

	Importo
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 827.990,58
Contributi permessi da costruire destinati al titolo 2 spesa bilancio	305.703,31
sistemazione bilancio di apertura	- 1.545.014,97
Differenza valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	- 663.083,38
Variazione Patrimonio netto	- 2.730.385,62

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	1.724.865,74	1.724.865,74	-
Riserve	46.914.007,09	45.314.315,29	1.599.691,80
<i>da capitale</i>	-	291.466,53	- 291.466,53
<i>da permessi di costruire</i>	-	-	-
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	46.287.372,68	44.310.945,87	1.976.426,81
<i>altre riserve indisponibili</i>	626.634,41	711.902,89	- 85.268,48
<i>altre riserve disponibili</i>	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio	- 827.990,58	585.842,73	- 1.413.833,31
Risultati economici di esercizi precedenti	- 4.230.809,28	- 1.314.565,17	- 2.916.244,11
Riserve negative per beni indisponibili	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	43.580.072,97	46.310.458,59	- 2.730.385,62

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Si riportano di seguito i valori dei Fondi per rischi e oneri:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per trattamento di quiescenza	-	-	-
Per imposte	-	-	-
Altri	211.476,20	296.054,10	- 84.577,90
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	211.476,20	296.054,10	- 84.577,90

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Altri:

	Saldo al 31/12/2022
Fondo Contenzioso	117.627,00
Fondo rinnovo CCNL	73.000,00
Altri accantonamenti	20.849,20
Totale voce "altri" Fondo rischi ed oneri	211.476,20

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

I debiti da finanziamento dell'Ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio, al netto dei pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza con i residui passivi di eguale natura.

Si riporta di seguito la composizione dei Debiti:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
DEBITI			
Debiti da finanziamento	13.040.530,15	12.617.872,01	422.658,14
<i>prestiti obbligazionari</i>	6.711.351,84	7.308.394,72	- 597.042,88
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-	-
<i>verso banche e tesoriere</i>	-	-	-
<i>verso altri finanziatori</i>	6.329.178,31	5.309.477,29	1.019.701,02
Debiti verso fornitori	7.263.701,29	10.685.219,51	- 3.421.518,22
Acconti	-	-	-
Debiti per trasferimenti e contributi	1.100.098,62	736.931,53	363.167,09
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-	-
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	1.004.904,56	500.371,20	504.533,36
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	111.897,98	- 111.897,98
<i>altri soggetti</i>	95.194,06	124.662,35	- 29.468,29
Altri debiti	1.571.487,72	1.050.128,75	521.358,97
<i>tributari</i>	164.000,03	103.882,73	60.117,30
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	35.276,24	24.442,98	10.833,26
<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	2.523,23	-	2.523,23
<i>altri</i>	1.369.688,22	921.803,04	447.885,18
TOTALE DEBITI	22.975.817,78	25.090.151,80	- 2.114.334,02

Si riporta di seguito la conciliazione fra i debiti della contabilità economico-patrimoniale e i residui passivi della contabilità finanziaria:

USCITE		
SP. P. TOTALE DEBITI	(+)	22.975.817,78
SP.P. D.1	(-)	13.040.530,15
TOTALE		9.935.287,63
Residui passivi		9.935.287,63
differenza		0,00

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

Si rilevano quote di ratei passivi relativi a quote di costi che avranno la manifestazione numeraria in esercizi futuri, riferiti in particolare al salario accessorio di competenza dell'anno 2022, ma che sarà esigibile a partire dal 2022.

Si riporta di seguito la composizione dei Ratei e Risconti:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
Ratei passivi	311.362,08	317.416,06	- 6.053,98
Risconti passivi	15.525.525,03	14.557.174,11	968.350,92
Contributi agli investimenti	15.525.525,03	14.557.174,11	968.350,92
da altre amministrazioni pubbliche	15.081.601,35	14.113.250,43	968.350,92
da altri soggetti	443.923,68	443.923,68	-
Concessioni pluriennali	-	-	-
Altri risconti passivi	-	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI	15.836.887,11	14.874.590,17	962.296,94

Conti d'ordine

Sono suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Si riporta di seguito la composizione dei Conti d'ordine:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri	2.503.449,35	961.136,42	1.542.312,93
2) beni di terzi in uso	-	-	-
3) beni dati in uso a terzi	-	-	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-	-
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	3.600.000,00	3.600.000,00	-
7) garanzie prestate a altre imprese	-	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	6.103.449,35	4.561.136,42	1.542.312,93

Nella voce impegni su esercizi futuri è contabilizzato il fondo pluriennale vincolato (FPV) di parte corrente e capitale al 31.12.2022, al netto dell'eventuale salario accessorio contabilizzato fra i ratei passivi.

Si riporta di seguito il dettaglio della quota di FPV contabilizzata nei conti d'ordine:

	Saldo al 31/12/2022
Fpv corrente	275.633,07
- Quota salario accessorio	267.989,97
Fpv capitale	2.495.806,25
Totale impegni esercizi futuri	2.503.449,35

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti importanti dopo la chiusura dell'esercizio

Destinazione del risultato d'esercizio

L'ente procede alla destinazione del risultato negativo di esercizio pari a € - 827.990,58 a:

	Importo
Riserva risultato economico esercizi precedenti	- 827.990,58
Totale	- 827.990,58

Per quanto riguarda il risultato negativo di esercizio, pari a euro - 827.990,58, si imputa per la copertura alla riserva da risultato economico di esercizi precedenti.